



Comunicato stampa

Embargo: 23.01.2017, 9:15

.....

19 Criminalità e diritto penale

N. 2017-0121-I

Privazione della libertà ed esecuzione delle sanzioni contro minori 2016

Leggermente più minorenni collocati presso terzi e adulti detenuti

Neuchâtel, 23.01.2017 (UST) – Il 7 settembre 2016 si annoveravano in tutta la Svizzera 477 minori collocati al di fuori della famiglia per aver commesso un reato. Per la prima volta dal 2010, ovvero da quando viene realizzata la rilevazione basata su un giorno di riferimento dei minori collocati, si osserva un aumento (+5%, pari a 22 persone in più rispetto all'anno scorso). La tendenza che si protrae dal 2010, per contro, si attesta a -45%. Lo stesso giorno di riferimento 6912 adulti erano detenuti negli istituti di pena svizzeri (28 persone in più rispetto all'anno precedente). Dal 1999 al 2016 il numero di persone detenute in esecuzione anticipata della pena, passato a 1032, è più che raddoppiato. Questo è quanto emerge dalla più recente statistica sulla privazione della libertà e sull'esecuzione delle sanzioni contro minori dell'Ufficio federale di statistica (UST).

Il giorno di riferimento del 2016 262 minorenni erano collocati al di fuori delle proprie famiglie preventivamente, ovvero già durante la fase d'inchiesta, e 215 a seguito di una condanna. I minorenni sono affidati prevalentemente a strutture specializzate. Si ricorre al collocamento alternativo presso una famiglia sempre più raramente (-73%, -56 persone rispetto al 2010).

Più minorenni collocati durante la fase d'inchiesta, meno in quella dell'esecuzione

Solo il numero di minorenni collocati in via cautelare è aumentato rispetto all'anno scorso (+13%, +31 minorenni). Tale incremento è riconducibile sia all'aumento della delinquenza dei giovani, la cui situazione personale richiede un collocamento, sia all'evoluzione della prassi applicata da giudici e procuratori dei minorenni, che si traduce in maggiori misure stazionarie.

Nel 2016 il numero di minorenni collocati a seguito di una condanna ha continuato a diminuire. Il calo è tuttavia molto meno marcato rispetto agli anni precedenti (tra il 2013 e il 2014: -12%, -34 minorenni; tra il 2014 e il 2015: -14%, -36 minorenni; tra il 2015 e il 2016: -4%, -9 minorenni).

Ad essere collocati sono prevalentemente giovani uomini al di sopra dei 15 anni

Come negli anni precedenti, il 93% (444 persone) dei minorenni collocati presso terzi rientrano nella popolazione residente permanente (il 65% di Svizzeri e il 28% di stranieri con permesso B, C o Ci). Quasi nove su dieci sono di sesso maschile e l'84% di età superiore ai 15 anni.

Adulti: quasi invariato il numero di detenuti rispetto all'anno precedente

Il 7 settembre 2016, 6912 dei 7493 posti di carcerazione nei 114 penitenziari erano occupati (+28 detenuti rispetto all'anno precedente). Con il 92% il tasso di occupazione era di 2 punti percentuali inferiore a quello del 2015, il che si spiega con i 128 posti supplementari aperti in Svizzera latina. Un po' più della metà dei detenuti (3670 persone) era stato condannato, un quarto era in carcerazione preventiva o di sicurezza (1745 persone), il 15% in esecuzione anticipata della pena (1032 persone) e il 7% era detenuto per altre ragioni (465 persone).

Sempre più adulti in esecuzione anticipata della pena

Il giorno di riferimento del 2016, 1032 persone stavano scontando l'esecuzione anticipata delle pene e delle misure (+18% rispetto all'anno precedente). Il 35% ha beneficiato dell'esecuzione in un regime aperto e il 16% in un regime chiuso; il 49% era detenuto in carcere. Tra il 1999 e il 2016 il numero delle persone che stavano scontando l'esecuzione anticipata delle pene e delle misure è più che raddoppiato, passando da 492 a 1032 persone. Negli anni successivi all'introduzione del Codice di procedura penale 2011 su scala nazionale l'incremento annuo è stato pari al 15%, in quelli precedenti al 3%.

Prima del 2011 non tutti i Cantoni prevedevano l'esecuzione anticipata della pena, che veniva peraltro garantita solo alle persone che precedentemente si trovavano in carcerazione preventiva o di sicurezza. Inoltre non è più necessaria la dichiarazione di colpa.

Spiegazioni:

Collocamento di minorenni presso terzi

Ogni anno nel giorno di riferimento internazionale, il primo mercoledì di settembre, l'UST rileva il numero di giovani collocati presso terzi per ragioni di diritto penale minorile. Il collocamento al di fuori della famiglia riguarda i minorenni dai 10 ai 17 anni che hanno commesso un reato.

I collocamenti di giovani possono avvenire sia prima (in maniera preventiva) che dopo una condanna. Il collocamento preventivo riguarda i casi di carcerazione preventiva o di sicurezza, di osservazione in un istituto nonché di collocamento in istituti aperti o chiusi o in famiglie. Una sentenza di collocamento presso terzi può disporre una privazione della libertà e il collocamento in istituti aperti o chiusi o in famiglie. Queste categorie costituiscono il numero di minorenni collocati in virtù del diritto penale minorile.

Privazione della libertà nei penitenziari

La rilevazione sulla privazione della libertà è stata svolta in 114 istituti carcerari per adulti (carceri, istituti di esecuzione delle pene, centri di esecuzione delle misure). In Svizzera l'esecuzione di pene e misure è di competenza dei Cantoni. A tal fine si sono uniti in tre Concordati sull'esecuzione delle pene.

Informazioni sui giovani:

Brigitte Schürch, UST, Sezione Criminalità e diritto penale, tel.: +41 58 463 69 78,
e-mail: brigitte.schuerch@bfs.admin.ch

Informazioni sugli adulti:

Daniel Laubscher, UST, Sezione Criminalità e diritto penale, tel.: +41 58 463 65 98,
e-mail: Daniel.Laubscher@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online:

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2017-0121

Cifre chiave concernenti [Minorenni e adulti privati della libertà](#)

La statistica conta per voi. www.la-statistica-counta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

I membri della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP) e della Commissione per l'esecuzione penale e gli istituti di pena (nove membri facenti parte della CDDGP) hanno ricevuto il presente comunicato stampa tre giorni prima della pubblicazione ufficiale.